

**Zeitschrift:** Bollettino della Società ticinese di scienze naturali  
**Herausgeber:** Società ticinese di scienze naturali  
**Band:** 92 (2004)  
  
**Artikel:** Note di conservazione su di una popolazione di rana temporaria nel futuro parco regionale "San Genesio-Colle Brianza" in provincia di Lecco (Lombardia, Italia)  
**Autor:** Manenti, Raoul  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-1003164>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 31.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Note di conservazione su di una popolazione di *Rana temporaria* nel futuro parco regionale «San Genesio-Colle Brianza» in provincia di Lecco (Lombardia, Italia).

Raoul Manenti

Via San Lorenzo, 47 I-23884 Castello Brianza (LC). E-mail: manentiraoul@libero.it

**Riassunto:** La popolazione di *R. temporaria* oggetto di queste note vive in una località, chiamata Consonno, che è situata a circa 7 km a sud di Lecco nella porzione di territorio del futuro parco regionale «San Genesio-Colle Brianza». A Consonno *R. temporaria* si riproduce in 4 bacini artificiali ad una quota di circa 630 m s.l.m.; uno di questi ha bordi alti e sporgenti verso il centro dell'invaso che non permettono agli esemplari di fuoriuscirne dopo essersi riprodotti causandone la morte per inedia. Situazioni simili riguardano anche gli altri siti riproduttivi. I risultati del monitoraggio sullo status di questa popolazione e delle azioni di salvataggio, cominciati nel 2001, sono brevemente descritti.

**Abstract:** Conservation notes above a *Rana temporaria* population in the future regional park «San Genesio - Colle Brianza» in the province of Lecco (Lombardy, Italy). This population of *R. temporaria* lives in a locality named Consonno situated approximately 7 Km south of Lecco between Mount Regina and Mount Crocione in the territory of the future regional park «San Genesio - Colle Brianza». This locality is not the only one in the future park where the species breeds (egg clutches have been found also in some streams of the eastern part of the area) but lodges the most abundant population found. In Consonno *R. temporaria* breeds in 4 artificial gatherings at 630 m a.s.l.; one of these has high borders, protruding towards the middle, that do not allow specimens to go out after spawning and cause their death by drowning or starving. The other water bodies, where a lot of individuals die every spring, have similar situation. Results of the population status monitoring and of the rescue actions, started in 2001, are described together with a conservation proposal that could be carried out to resolve the problem definitively.

## INTRODUZIONE

### Inquadramento geografico e descrizione dell'area

La popolazione di *Rana temporaria* Linnaeus, 1758 oggetto di queste note vive in un'area che è situata a circa 7 km a sud di Lecco nella porzione di territorio del futuro parco regionale «San Genesio-Colle Brianza» compreso tra i monti Regina e Crocione e si riproduce in 4 vasche artificiali che si trovano nel comune di Olginate a Consonno (fig. 1, 2). Questa frazione, un tempo caratteristico e tipico villaggio rurale brianzolo, è stata oggetto, negli

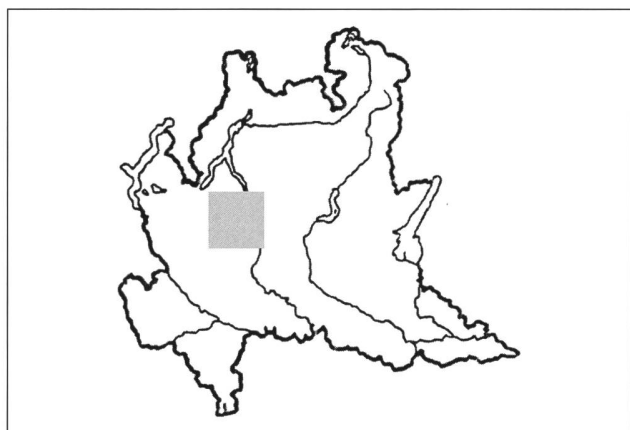


Fig. 1 – Localizzazione del Monte di Brianza in Lombardia.

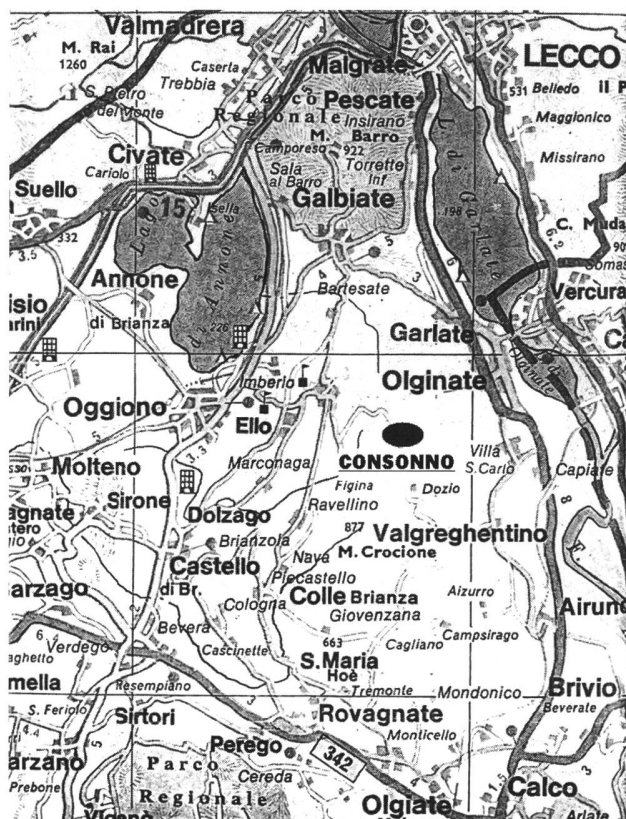


Fig. 2 – localizzazione della località di Consonno.

anni '60, di una speculazione edilizia alquanto invasiva che ne ha alterato fortemente le caratteristiche del paesaggio. I siti riproduttivi sono degli invasi marcatamente artificiali contornati da varie essenze arboree alloctone. Sono costituiti da 2 vasche contigue, da 1 ampio stagno artificiale ed infine da una fontana circolare inutilizzata. A causa della loro particolare conformazione (soprattutto della fontana) ad ogni stagione sono numerosi gli esemplari che, una volta entrati e riprodottisi, non riescono più ad uscirne e vi rimangono, in assenza di adeguati interventi, intrappolati per mesi morendo lentamente d'inedia e stenti.

### Distribuzione e status di *Rana temporaria* nel futuro parco regionale «San Genesio-Colle Brianza»

Specie ad areale eurocentrosettentrionale-centroasiatico (BARBIERI, 1994), in Italia è diffusa nell'intera zona alpina e prealpina, lungo gli Appennini sino alla parte meridionale dell'Emilia Romagna e con alcune popolazioni isolate nel Lazio orientale (S.H.I., 1996). In Lombardia è specie prevalentemente di collina e di montagna diffusa fino ad oltre i 2600 m s.l.m. (FERRI, 1990).

In Brianza è presente nella porzione più settentrionale, al limite con le Prealpi, su alcuni rilievi morenici.

Per quanto riguarda l'area del Monte di Brianza il sito riproduttivo posto all'altitudine più bassa si trova ad una quota di circa 285 m s.l.m. ed è costituito da una roggia nei pressi della zona industriale di Valgreghentino dove depone numerose ovature anche *Rana dalmatina* Fitzinger in Bonaparte, 1838. Recentissimi dati, ottenuti da un'attenta esplorazione dei tanti ruscelli e torrenti presenti nel territorio del futuro parco, mostrano inoltre come alcuni di essi che scorrono lungo il versante orientale dei monti Crocione e Regina ospitano ovature e larve di questa specie, sebbene in numero molto inferiore rispetto alla località in questione.

### MATERIALI E METODI

La presenza di questa popolazione è stata segnalata per la prima volta l'08/04/2000 nel corso di un censimento dei siti riproduttivi di Anfibi riguardante l'intero territorio del «Monte di Brianza» (MANENTI, 2002). Ulteriori osservazioni vennero effettuate nel periodo di febbraio-marzo del 2001 e nel giugno dello stesso anno quando si procedette a liberare gli individui (quelli che erano sopravvissuti) rimasti intrappolati nella fontana circolare; in quell'occasione si provvide anche a spostare i girini dalla stessa fontana, che rischiava di asciugarsi completamente, allo stagno più grosso. Le osservazioni sono state ripetute anche nel 2002, con la liberazione delle rane intrappolate effettuata appena terminato il periodo di deposizione, e nei mesi di febbraio-marzo e di maggio del 2003.

Nei primi tre anni, a causa dell'elevato numero di individui presenti, non si è stimata con precisione la densità della popolazione riproduttiva; anche il conteggio delle ovature, che, soprattutto sul fondo grosso stagno artificiale, si agglutinano a formare una sorta di tappeto gelatinoso uniforme, è risultato abbastanza difficoltoso ed approssimativo. Per quanto riguarda il 2003 le stime non sono potute essere più precise. Infatti tutta la Brianza è stata interessata nei mesi di febbraio, marzo e aprile da una scarsa quantità di precipitazioni e ciò ha inciso sugli spostamenti riproduttivi che si sono protratti per più tempo e sono avvenuti scaglionati in corrispondenza delle poche giornate di pioggia; ciò ha reso ancor più difficoltoso ottenere un conteggio definitivo sia degli individui in riproduzione, sia delle ovature deposte.

### RISULTATI

La successione dei sopralluoghi effettuati con i relativi conteggi indicativi di individui e ovature è riportata in tab. 1. Da notare come gran parte degli individui salvati nel giu-

Tab. 1 – Dati raccolti durante le osservazioni.

Data	N° esemplari vivi	N° esemplari morti	N° ovature	Note
08/04/2004	200	50	>200	Numerose femmine rinvenute in condizioni di sfinitimento nello stagno più ampio.
27/03/2001	>140	30	-	Presente meno acqua dell'anno precedente; alcune ovature erano all'asciutto mentre le altre erano quasi tutte già schiuse.
17-19 /06/2001; 03/07/2001	122	96		Il 17/06 osservati nei dintorni degli invasi numerosissimi neometamorfosati.
12/02/2002	30		5	
06/03/2002				Numerosi maschi in acqua e attorno agli invasi; osservate anche varie coppie in avvicinamento agli stessi.
25/03/2002			300	Molte ovature ancora non schiuse. Messi nella fontana circolare diversi assi di legno per facilitare l'uscita delle rane.
16/04/2003	34	12		Poca acqua in particolare nella fontana circolare e negli altri due invasi più piccoli.
04/03/2003				Osservati i primi individui in riproduzione.
13/03/2003			58	Dall'ascolto dei cori riproduttivi i maschi sono sembrati in minor numero rispetto agli anni passati.
07/05/2003	23	6		Alle ore 16, con tempo sereno, la temperatura dell'acqua dello stagno era di 23 C° e di 21 C° quella della fontana.

gno del 2001 nella fontana circolare fosse in pietose condizioni: tantissimi esemplari erano infatti estremamente magri e diversi presentavano le zampe posteriori completamente inerti e ripiegate all'indietro. Molte rane erano arrampicate sui bordi dell'anello interno (più inclinati dei bordi esterni) probabilmente per cercare riparo dall'esposizione solare che irradiava completamente la fontana, mentre altre stazionavano in acqua emergendo periodicamente in superficie per respirare.

## DISCUSSIONE

L'attuale conformazione dei siti riproduttivi può rappresentare, in assenza di periodici interventi, per questa popolazione di *R. temporaria*, comunque piuttosto numerosa, un fattore di mortalità non indifferente; oltre a i danni che derivano direttamente agli esemplari di questa specie dal fatto di rimanere intrappolati in un ambiente poco confacente alle loro esigenze ecologiche, è necessario conside-

rare come ciò li esponga, vista l'alta frequentazione di cui è fatta meta la località di Consonno durante i giorni festivi, anche a pericolosi maneggiamenti da parte dei numerosi visitatori. Soluzione definitiva del problema sarebbe la costruzione di un nuovo stagno con caratteristiche più naturali da far utilizzare alle rane in alternativa ai siti presenti.

## BIBLIOGRAFIA

- BARBIERI F., 1994 - *Rana temporaria*. In: DORIA G. & SALVIDIO S., Atlante degli Anfibi e Rettili della Liguria. Regione Liguria, Cataloghi dei Beni Naturali: 66-67.
- FERRI V., 1990 - Anfibi e Rettili in Lombardia. Quaderno n. 5/90 Delegazione WWF Lombardia, WWF Italia, Milano, 172 pp.
- MANENTI R., 2002 - Censimento dei siti di riproduzione di Anfibi sul Monte di Brianza, futuro Parco regionale del San Genesio (Lecco). Riassunti 4° Congresso Nazionale S.H.I., Napoli, p. 54.
- S.H.I., 1996 - Atlante provvisorio degli Anfibi e dei rettili italiani. *Ann. Mus. civ. St. nat. «G. Doria»*, 91: 95-178.

